

Bozzolo Lavori, spunta il tesoro settecentesco

La scoperta durante la riqualificazione delle sale che ospiteranno la biblioteca. Decorazioni eleganti e di pregio tipiche del periodo storico del territorio mantovano

di **PIERLUIGI CREMONA**

■ **BOZZOLO** Ritrovamenti settecenteschi a Palazzo dei Principi di Bozzolo. Sono emersi dopo i lavori al piano terra del palazzo di via Arini, che al primo piano ospita la pinacoteca del premio don Mazzolari, nelle sale che dovrebbero ospitare la futura biblioteca comunale, alcuni interessanti ritrovamenti del periodo appena successivo alla dinastia dei Gonzaga, che nessuno pensava di trovarsi davanti. A spiegare ciò che è stato trovato, l'architetto **Damiano Chiarini** dello Studio Rinnova di San Giovanni in Croce. «In una delle stanze sono ben visibili frammenti di decorazione databili alla seconda metà del '700 per i toni neutri e i decori eleganti, tipici del '700 mantovano. Anche il materiale ligneo di supporto è originale ed è riconducibile, per la maggior parte, a tale datazione. Interessante notare che le dimensioni di tali ambienti rispettano le dimensioni della cartografia catastale conservata nell'archivio della guerra a Vienna, importante documento archivistico redatto da una magistratura dell'Imperiale esercito austro-ungarico, pertanto è possibile affermare che anche la maggior parte delle strutture murarie siano originarie».

Ma non solo «altra scoperta è stata il ripristino dell'arco originario sotto il quale aveva inizio la scala di accesso ai piani superiori del palazzo, tamponato in epoca recente, si presume attorno agli anni '50 per esigenze funzionali. La rimozione degli intonaci ha riportato in luce la tessitura di stra-



Frammenti di decorazioni

tificazioni murarie successive, quali aperture e canne fumarie che testimoniano la conservazione originaria della posizione dei setti murari con il progetto originario del '700». L'intervento in oggetto ha visto il recupero dell'ala ovest al



Il soffitto di una delle sale del palazzo dei principi messo in sicurezza

piano terra, ultima che doveva essere ristrutturata. Il Comune ha candidato lo stabile ad un nuovo bando del Gal Oglio Po per una somma di circa 70 mila euro, mentre il budget totale, compresi i lavori al primo piano è stato di 320 mila

euro.

Palazzo dei Principi, situato nel centro di Bozzolo, è di proprietà del Comune da poco meno di dieci anni, trasferito gratuitamente da parte del Demanio. Durante i secoli XVIII e XIX, ribattezzato Ca-



Materiale ligneo con le decorazioni scoperte del Settecento

serma Bianca, aveva ospitato il presidio militare. La sua storia parte all'inizio del diciassettesimo secolo, con il principe **Scipione Gonzaga** che decise di spostare la propria residenza dal castello nella Cittadella, zona fortificata che sorgeva

intorno all'area dell'attuale piazza Europa, sostituendo le vecchie case signorili poste a nord dello stradone d'oriente con un grande palazzo, capace di ospitare una corte vera e propria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA